



RELAZIONE ANNUALE CONSUNTIVA EVENTI AVVERSI – ANNO 2024

Essere “sicuri” nel percorso clinico assistenziale

Da anni la normativa nazionale e regionale ha stabilito che all'interno delle strutture sanitarie pubbliche e private sia prevista una funzione specifica deputata alla Gestione del Rischio Clinico.

L'attività di Risk Management è orientata ad individuare e ad analizzare gli eventi avversi prevenibili e i fattori che li determinano, identificando, in sinergia con gli operatori che svolgono la loro attività all'interno delle strutture sanitarie, le azioni di miglioramento più efficaci e sostenibili per favorire la prevenzione degli stessi.

Le persone assistite e i loro familiari hanno il diritto di ricevere informazioni chiare sulle cure ricevute e sugli effetti che ne conseguono; tale consapevolezza consente di stabilire un'alleanza finalizzata alla promozione della sicurezza delle prestazioni sanitarie erogate.

La conoscenza e l'informazione sui fattori di rischio e sui comportamenti che prevengono gli eventi avversi sono una premessa fondamentale per ridurre l'incidenza degli eventi indesiderati e per attenuarne le conseguenze sui pazienti.

Le attività di prevenzione e gestione del rischio presso ASST G. Pini - CTO sono strettamente integrate con le attività di valutazione e promozione della qualità, che prevedono espressamente il coinvolgimento dei pazienti e dei loro familiari. Non sempre, però, le persone assistite in ospedale e i loro familiari hanno consapevolezza dei potenziali rischi a cui possono essere esposti durante il ricovero oppure nello svolgimento di particolari prestazioni diagnostiche.

Gli eventi avversi in tema di rischio sanitario sono tracciati e diffusi in modo anonimo in ASST tramite un sistema di segnalazione informatizzato alimentato da qualunque operatore sanitario.

L'intento è quello di identificare precocemente le criticità che possono presentarsi nel percorso di cura dei pazienti, con l'obiettivo di sviluppare strategie correttive, tali da prevenire eventi analoghi che possono manifestarsi nei diversi contesti di cura, sia ospedaliero, che territoriale.

Proprio per questo motivo il “Nostro” sistema di segnalazione prevede che gli operatori indichino anche i fattori che possono aver contribuito al verificarsi dell'evento avverso e le eventuali azioni di miglioramento intraprese.

In ASST G. Pini - CTO viene redatto annualmente il Piano Annuale di Risk Management, in cui sono individuate le aree di maggior rischiosità su cui intervenire, sia in termini di formazione rivolta agli operatori, sia di concrete azioni organizzative tese a sostenere il miglioramento continuo e la sicurezza delle cure. L'andamento degli eventi avversi viene monitorato costantemente.

Nel 2024 sono stati censiti in totale 169 eventi, di cui 133 segnalazioni di caduta; prevalgono in modo significativo gli eventi classificabili come "Violenza su operatore" (24). Tra le aree cliniche maggiormente esposte si confermano quelle afferenti al Dipartimento dei Servizi Sanitari (Pronto Soccorso) e al Dipartimento della Riabilitazione. Rispetto alla tipologia di agito, prevalgono le aggressioni verbali (minori e non) e, a seguire, le minacce/intimidazioni.

I dati relativi alle segnalazioni volontarie di Eventi Avversi vengono integrati per la definizione delle azioni di miglioramento con i dati relativi alle richieste di risarcimento e con gli indicatori di esito pubblicati e disponibili a livello nazionale.

Le iniziative messe in atto, oltre alla formazione, riguardano la revisione degli strumenti di mitigazione degli eventi occorsi, il potenziamento del monitoraggio degli stessi, l'aggiornamento delle procedure aziendali e loro implementazione oltre ad interventi di carattere tecnologico, e non solo, mirati per la prevenzione degli atti di violenza a danno degli operatori.

A cura del Risk Manager Aziendale.